



Prot. n. 65684

Ord. n. 33

Palio del 16 agosto 2023. Disposizioni per la Nobile Contrada dell'Oca e la Contrada della Torre in occasione della tratta e delle prove.

IL SINDACO

Premesso che risulta essere prassi consolidata, al fine di un regolare svolgimento della celebrazione dell'intera Festa, procedere alla stipula degli accordi tra le Contrade rivali;

Ritenuto che:

- in caso di mancato accordo tra Contrade rivali, spetti al Sindaco fornire precise indicazioni che le dirigenze devono rispettare;
- gli accordi tra Contrade rivali debbano far parte del dossier degli allegati alla Relazione dei Deputati della Festa di cui all'art. 92 del Regolamento per il Palio, come da prassi consolidata;

Dato atto che il Sindaco, alla presenza dei Deputati della Festa e degli Ispettori di Pista, nella giornata di mercoledì 9 agosto u.s. ha incontrato le Contrade avversarie partecipanti al Palio al fine di acquisire gli accordi tra le stesse in merito a questioni inerenti il regolare svolgimento della celebrazione dell'intera Festa;

Preso atto che, per le divergenti opinioni tra l'Onorando Governatore della Nobile Contrada dell'Oca e l'Onorando Priore della Contrada della Torre, non è stato possibile sottoscrivere alcun accordo circa il comportamento da tenere da parte delle due Contrade in occasione della tratta;

Ritenuto pertanto opportuno fornire, in merito a quanto sopra, indicazioni alla Nobile Contrada dell'Oca e alla Contrada della Torre al fine di assicurare il regolare svolgimento della celebrazione;

Richiamato l'accordo tra la Nobile Contrada dell'Oca e la Contrada della Torre sottoscritto il 24.06.2013 con il quale le stesse Contrade convenivano che in occasione delle tratte del 29 giugno e del 13 agosto si sarebbero impegnate a non compiere atti d'intralcio alle operazioni di sorteggio dei cavalli;

Ritenuto che il richiamato accordo:

- fornisca nella sostanza valide indicazioni volte a perseguire il regolare svolgimento della celebrazione dell'intera Festa e in particolare in occasione della tratta;
- rappresenti un esempio significativo dell'autonomia delle Contrade nella loro autoregolamentazione, che fa riferimento alle indicazioni dei singoli dirigenti;

Ritenuto pertanto di far proprio nella sostanza quanto a suo tempo concordato tra la Nobile Contrada dell'Oca e la Contrada della Torre;

Visto il Regolamento per il Palio e in particolare:



COMUNE DI SIENA

- l'art. 7, c. 1, per la parte che rileva *“La soprintendenza e la direzione dei Palii, sia ordinari che straordinari, spettano esclusivamente all'Amministrazione Comunale. [...]”*;
- l'art. 9, c. 4, *“In occasione del Palio, le Contrade sono tenute all'osservanza delle prescrizioni comunali in tutto ciò che si riferisce alla parte preparatoria ed al regolare e decoroso svolgimento della celebrazione.”*;
- l'art. 9, c. 5, *“In caso di inosservanza, le Contrade sono passibili di sanzioni, secondo il disposto dagli artt. 97 e seguenti.”*;
- l'art. 102, c.1, *“Ogni disposizione o provvedimento che si rendesse necessario adottare per circostanze o fatti inerenti alle operazioni preparatorie, od allo svolgimento delle prove, o del Palio, che non siano previsti nel presente Regolamento, rientra nelle competenze dell'Autorità Comunale, uditi i Deputati della Festa ed occorrendo, i Capitani delle Contrade partecipanti alla corsa.”*;

Uditi i Deputati della Festa;

DISPONE

1. al momento dell'assegnazione del cavallo alla Nobile Contrada dell'Oca, la Contrada della Torre manterrà un adeguato spazio al fine di facilitare il passaggio del cavallo medesimo e dei contradaioli, così come accade anche in occasione dell'uscita delle altre Contrade. A tal fine la Contrada della Torre si impegna a disporre il maggior numero dei propri contradaioli nello spazio adiacente ai materassi, compatibilmente con la presenza di contradaioli di altre Consorelle;
2. i dirigenti della Contrada della Torre si impegnano a essere presenti in un numero adeguato al fine di consentire il deflusso dei contradaioli della Nobile Contrada dell'Oca; al contempo i dirigenti della Nobile Contrada dell'Oca si impegnano ad accompagnare sul lato destro salendo dalla Cappella sino alla curva di San Martino i propri contradaioli con il medesimo intento sopra indicato e il barbaresco della Nobile Contrada dell'Oca farà quanto possibile per far sfilare il cavallo senza interruzioni almeno sino al Chiasso Largo;
3. nel rispetto della secolare rivalità tra i due popoli, nonché nel rispetto degli elementi distintivi dell'identità degli stessi (emblema, motto, inno) la mattina della tratta e i giorni successivi l'intonazione dei propri caratteristici canti non deve offendere modificando volgarmente gli inni delle rivali; le dirigenze delle due Contrade si impegnano a fare quanto in loro potere per evitare provocazioni.

Dalla Residenza Municipale, 11 agosto 2023

IL SINDACO

(Nicoletta Fabio)